



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE X – Territorio e Ambiente

DETERMINAZIONE

Provvisorio Rep. n. 43 del 16/06/2021
Definitivo Rep. n. 1084 del 17-06-2021

OGGETTO: Società TRINGALI S.R.L. - Rappresentante Legale sig. TRINGALI DOMENICO - con sede legale in Via Dei Cantieri, 2, 4, 6, 8 - Augusta. Stabilimento ubicato in Augusta, Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, identificata al N.C.E.U. al fgl 91, p.lle 4214 e 4222. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 e art. 272, D.Lgs. n. 152/2006;**
- **Comunicazione/N.O. di cui all'art. 8, co. 4 e 6, L. n. 447/1995.**

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *“Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *“Tutela dell'Inquinamento Atmosferico”* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *“Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane”*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente", che all'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che la società TRINGALI S.R.L. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - artt. 269 e 272, D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ comunicazione/nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, L. n. 447/1995;

inerenti le attività di cantieristica navale per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta, Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, identificata al N.C.E.U. al fgl 91, p.lle 4214 e 4222; (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC in data 17/04/2019 ed acquisita con prot. gen. n. 16031 del 17/04/2019, integrata con documentazione pervenuta con prot. gen. n. 26727 del 07/08/2020 e prot. gen. 22699 del 15/06/2021);

Vista la "RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE" del 15/10/2018, allegata all'istanza, redatta da tecnico con attestato di riconoscimento di "tecnico competente", ex art. 2, L. n. 447/1995, iscritto nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica, relativa al sito di Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, nel territorio del comune di Augusta;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 28/05/2019, tenutasi presso il X Settore, durante il quale, tra l'altro, l'ARPA Sicilia consegnava il parere tecnico relativo alla valutazione di impatto acustico (prot. n. 24602 del 14/05/2019, allegato al verbale stesso, parere rilasciato con riferimento alla richiesta trasmessa via PEC il 17/04/2019 dal SUAP e assunta al protocollo ARPA n. 20323 del 17/04/2019) nel quale erano richieste ulteriori integrazioni;

Vista la "Relazione Tecnica" relativa a "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE E ACQUE DI LAVAGGIO PROVENIENTI DAI PIAZZALI DI ALAGGIO", redatta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 27/1996, acquisita durante la CdS del 28/05/2019;

Vista la "Relazione Tecnica" relativa a "AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA", redatta ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita durante la CdS del 28/05/2019;

Vista la "RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE - INTEGRAZIONE NOTE ARPA NUM 20323 DEL 17.04.2019" del 06/09/2019 - rev beb 2020, allegata alla documentazione integrativa trasmessa dal SUAP ed acquisita con prot. gen. n. 26727 del 07/08/2020, redatta da tecnico con attestato di riconoscimento di "tecnico competente", ex art. 2, L. n. 447/1995, iscritto nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica, relativa al sito in oggetto, dal quale si evince che "... i valori rilevati a finestre aperte rientrano nei parametri della conversazione umana e che il valore differenziale è rispettato", "... il valore di fronte ingresso cantiere (punto B su via dei Cantieri pari a 63.4 dB > 60 dB) è di fatto connesso solo al rumore residuo (passaggio mezzi); tale valore è connesso al traffico indotto locale non riferibile esclusivamente al cantiere ma a tutto il sito ...";

Tenuto conto che con nota trasmessa dal SUAP di Augusta ed acquisita con prot. gen. n. 22699 del 15/06/2021, con firma elettronica del professionista incaricato dalla società TRINGALI S.R.L., si specifica che quanto presentato per il procedimento di AUA in oggetto " ... riguarda interventi tecnologici a raso in area portuale già da tempo occupata dalle attività di cantieristica navale, che per la loro natura ed anche in virtù di quanto statuito dal DPR 31/17, rientrano tra quelli che non necessitano di autorizzazione paesaggistica";

Vista la nota prot. n. 48 del 16/05/2019 dell'ASP di Siracusa, Distretto di Augusta - UOIAV, trasmessa da SUAP di Augusta ed acquisita prot. gen. n. 20104 del 22/05/2019, avente ad oggetto: "Autorizzazione per la realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali e/o acqua di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica", con la quale si esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento proposto dalla società TRINGALI S.R.L.;

Visto il parere rilasciato dall'ARPA Sicilia, DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPATTO SUL TERRITORIO, UOC – VALUTAZIONI E PARERI AMBIENTALI, UOS – VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA, prot. n. 2737 del 21/01/2021, acquisito con prot. gen. n. 3264 del 21/01/2021, inerente l'individuazione dei "limiti per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, nel caso in cui la stessa sia sprovvista di impianto di depurazione comunale prima dello scarico finale in corpo recettore";

Visto il parere endoprocedimentale favorevole con condizioni del Comune di Augusta - V Settore, trasmesso dal SUAP ed acquisito con prot. gen. n. 21635 del 09/06/2021, rilasciato alla società TRINGALI S.R.L., per lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche e acque di lavaggio provenienti dai piazzali di alaggio, relativo al sito ubicato in Via dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8 - Augusta;

Preso atto del NULLA OSTA, con prescrizioni, all'esercizio dell'attività produttiva della società TRINGALI S.R.L., con sede legale ed operativa in Via dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8 - Augusta, rilasciato dal Comune di Augusta ai sensi della L. n. 447/1995, trasmesso dal SUAP ed acquisito con prot. gen. n. 21357 del 07/06/2021;

Considerato che:

- le attività di: "pulizia della carena mediante raschiette metalliche a secco, con gestione dei residui quali rifiuti inviati a smaltimento", "pulizia della carena mediante idrolavaggio con acqua dolce ad alta pressione (circa 250 atm) e, sporadicamente, con l'uso di idrojet (con acqua)", "trattamento delle acque di processo e delle acque di prima pioggia con sistema di depurazione con filtro a sabbia e filtro a carboni attivi, con scarico in fognatura comunale", rientrano nella definizione di attività con emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti, di cui alla Parte I, Allegato IV, Parte V, del D.Lgs. n. 152/2006, e non necessitano di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 272, co. 1, del medesimo decreto legislativo;
- le attività di: "saldatura autogena e ad arco elettrico, per la sostituzione di parti ammalorate delle imbarcazioni", "taglio di lamiera (ossitaglio e taglio al plasma) per la riparazione delle parti danneggiate", rientrano nella fattispecie di cui di cui alla lett. hh), Punto 1, Parte II, Allegato IV, Parte V, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", quali attività in deroga, di cui all'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 07/08/2007, compresi nell' "Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", delegate alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 71 del 03/10/1995 e del D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998;

- le attività di: *"trattamento della carena con sostanze antivegetative - pitturazione airless"*, non rientrano fra le attività in deroga di cui all'art. 272, co. 1 e co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e pertanto sono suscettibili di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non di competenza delle ex Province (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambientale del Ecologia del X Settore Territorio e Ambiente di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 907/Sett.X del 15/06/2021, relativamente all'attività di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*, di cui alla lett. hh), punto 1, Parte II, Allegato IV, Parte V, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie. con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla società TRINGALI S.R.L. - Rappresentante Legale sig. TRINGALI DOMENICO - con sede legale in Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8 - Augusta. Stabilimento ubicato in Augusta, Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, identificata al N.C.E.U. al fgl 91, p.lle 4214 e 4222, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (acque di prima pioggia e acque di lavaggio provenienti dai piazzali di alaggio);
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, per gli impianti di cui all'art. 272, co. 2, del medesimo decreto (saldature e taglio termico);
 - comunicazione/Nulla Osta di cui all'art. 8, co. 4 e 6, L. n. 447/1995;
2. di fare salve le autorizzazioni, N.O. e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;

3. di prendere atto della nota prot 48 del 16/05/2019 dell'ASP di Siracusa, Distretto di Augusta - UOI/AV, trasmessa da SUAP di Augusta ed acquisita prot. gen. n. 20104 del 22/05/2019, avente ad oggetto: *"Autorizzazione per la realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali e/o acqua di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica"*, con la quale si esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento proposto dalla società *TRINGALI S.R.L.* (ALL. A);

4. di dare atto che il Gestore:

4.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri con prescrizioni rilasciati:

- da ARPA Sicilia, UOC - VALUTAZIONI E PARERI AMBIENTALI, UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA, prot. n. 2737 del 20/01/2021, acquisito con prot. gen. n. 3264 del 20/01/2021 (All. B), nonché dal Comune di Augusta - V Settore, acquisito con prot. gen. n. 21635 del 09/06/2021, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche e acque di lavaggio provenienti dai piazzali di alaggio (All. C), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. I limiti di riferimento sono quelli della Tabella 3 (colonna scarico in acque superficiali), Allegato 5, Parte III, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- dal Servizio Tutela Ambientale del Ecologia del X Settore Territorio e Ambiente di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 907/Sett.X del 15/06/2021, relativamente all'attività di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*, di cui alla lett. hh), punto 1, Parte II, Allegato IV, Parte V, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (All. D);
- del NULLA OSTA relativamente all'impatto acustico cui alla L. n. 447/1995, rilasciato dal Comune di Augusta, acquisito con prot. gen. n. 21357 del 07/06/2021 (All. E). Al punto si prescrive una nuova misurazione nel sito di Via dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, durante l'attività per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP di Augusta, all'Ufficio competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;

4.2 il sistema di trattamento/depurazione delle acque (per il successivo scarico in pubblica fognatura) previsto, deve essere attestato dall'autorità competente (Comune di Augusta e/o ASP - distretto di Augusta), per la conformità di quanto in progetto a quanto realizzato, deve essere previsto un pozzetto di campionamento prima dello scarico in fognatura, dopo l'avvio e la messa a regime dell'impianto di depurazione, il GESTORE deve effettuare almeno 2 (due) campionamenti con cadenza quindicinale per accertare il rispetto dei limiti di legge di cui al precedente punto 4.1 (Tabella 3 - colonna scarico in acque superficiali, Allegato 5, Parte III, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Le comunicazioni delle sopra indicate fasi (avvio e messa in regime) e i dati dei campionamenti devono essere trasmessi, tramite il SUAP territorialmente competente, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Settore competente del Comune di Augusta, all'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, e all'ARPA Sicilia, per eventuali ulteriori prescrizioni. La ditta è onerata alla caratterizzazione del refluo dal pozzetto di campionamento con cadenza annuale, per il rispetto dei limiti imposti;

4.3 dovrà smaltire correttamente, presso impianti autorizzati, gli scarti di lavorazione ed i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo, nonché gli eventuali oli, emulsioni e fanghi derivanti dall'attività di trattamento delle acque di lavaggio, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di rifiuti. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- 4.4 in merito all'esercizio dell'attività di cantiere navale in oggetto, si richiamano gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- 4.5 la ditta è onerata a presentare, entro il mese di aprile di ogni anno, una relazione annuale con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;
- 4.6 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.7 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 4.8 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
5. il Gestore dovrà rispettare le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
6. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
7. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
8. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
9. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
10. prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:
 - dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
 - verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
 - verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale;

- trasmettere entro il 28 febbraio di ogni anno all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, gli elenchi completi dei contribuenti assoggettati alle tasse di concessioni governative regionale, distinti per oggetto dell'autorizzazione ed identificabili a mezzo del codice fiscale o partita IVA;
11. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP - Distretto di Augusta, per il seguito di competenza;
 12. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si da atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE

(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art.147/bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa, 16 giugno 2021



IL CAPO DEL X SETTORE

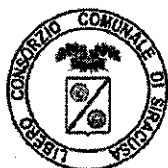
(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 147/bis, co. 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A"
SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla nota prot n nota prot. n. 48 del 16/05/2019 dell'ASP di Siracusa, Distretto di Augusta - UOIIV, trasmessa da SUAP di Augusta ed acquisita prot. gen. n. 20104 del 22/05/2019, avente ad oggetto: *"Autorizzazione per la realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali e/o acqua di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica"*, con la quale si esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento proposto dalla società *TRINGALI S.R.L.*;

Dettaglio Email

All. A

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 21-05-2019 Ora: 13:18 Num. Protocollo: 0020104 Del: 22-05-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01020310890-16042019-1259 - SUAP 2508 - 01020310890 Tringali S.r.l.

Testo Email

Si trasmette il parere rilasciato dall'ASP SR. IL SUAP La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica n.01020310890-16042019-1259. SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA Pratica: 01020310890-16042019-1259 Impresa: 01020310890 - Tringali S.r.l. Protocollo Registro Imprese: Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0005025/16-04-2019 Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0006747/21-05-2019. Adempimenti presenti nella pratica: - Realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali, e/o acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica - Domanda per Autorizzazione Unica Ambientale AUA - Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale (attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti: pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE SIRACUSA

Web: www.asp.sr.it

DISTRETTO DI AUGUSTA

UNITA' OPERATIVA IGIENE AMBIENTI DI VITA UFFICIO AUGUSTA

C.da Granatello Tel 0931 989391/2- Fax 0931 989383

Pratica SUAP 01020310890-16042019-1259 Prot. 0005025 del 16/04/2019

Prot. 48

Istanza _____

del 16/05/2019

OGGETTO: Autorizzazione per la realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali, e/o acqua di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica.
Domanda per Autorizzazione Unica Ambientale AUA.
Via dei Cantieri 2-4-6-8. AUGUSTA

PRATICA IN TESTA A: Tringali s.r.l.

Al Sig. Sindaco
Tramite U.T.C. sezione
SUAP

Libero Consorzio Comunale
di Siracusa
**SPORTELLO AUTORIZZAZIONE
UNICA AMBIENTALE**

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Per quanto di competenza Parere favorevole all'intervento proposto.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA
(Dr. Vincenzo INGALLINELLA)

ALLEGATO "B"

SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere generale dell'ARPA Sicilia, DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPATTO SUL TERRITORIO, UOC – VALUTAZIONI E PARERI AMBIENTALI, UOS – VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA, prot. n. 2737 del 21/01/2021, acquisito con prot. gen. n. 3264 del 21/01/2021, inerente l'individuazione dei *"limiti per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, nel caso in cui la stessa sia sprovvista di impianto di depurazione comunale prima dello scarico finale in corpo recettore"*.

Dettaglio Email

All. B

Mittente: arpa@pec.arpa.sicilia.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 20-01-2021 Ora: 13:19 Num. Protocollo: 0003264 Del: 21-01-2021

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0002737/2021 - RISCONTRO NOTA PROT. N. 04/SETT.X DEL 07.01.2020
PROT. ARPA SICILIA N. 00414/2020 PARERI AUA - D.P.R. N. 59/2013 RISCONTRO NOTE ARPA
SICILIA E RICHIESTA PARERE IN ORDINE GENERALE SU SCARICHI DI ACQUE REFL

Testo Email

DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E
IMPATTO SUL TERRITORIO
UOC - Valutazioni e pareri ambientali
UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore Territorio e Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia
Via Necropoli del Fusco, n. 7 – 96100 SIRACUSA
PEC: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

OGGETTO: Riscontro nota prot. n. 04/Sett.X del 07.01.2020, prot. ARPA Sicilia n. 00414/2020. Pareri AUA – D.P.R. n. 59/2013. Riscontro note ARPA Sicilia e richiesta parere in ordine generale su scarichi di acque reflue.

In relazione alla nota in oggetto, con particolare riferimento alla richiesta di parere di ordine generale inerente l'individuazione dei "limiti per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, nel caso in cui la stessa sia sprovvista di impianto di depurazione comunale prima dello scarico finale in corpo recettore", nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di cui al D.P.R. n. 59/2013, si ritiene che, per tali casi, ai fini della corretta tutela ambientale, sia opportuno applicare i limiti di emissione relativi allo "Scarico in acque superficiali" della Tabella 3 – "Valori limiti di emissione in acque superficiali e in fognatura" o alla Tabella 4 – "Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo", qualora la pubblica avesse recapito su suolo, dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in riferimento ai parametri ivi indicati e che siano pertinenti in base al ciclo produttivo del progetto in esame, fatta salva l'applicazione della Tabella 3/A per specifici cicli produttivi.

A tal proposito, qualora siano oggetto di valutazione anche eventuali scarichi di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche si potrà prescrivere altresì il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

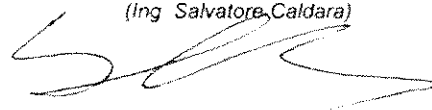
Quanto sopra rappresentato, si ritiene ad ogni modo necessaria, di volta in volta, la consultazione dell'Ente gestore del servizio di pubblica fognatura interessato, nel caso lo stesso abbia emanato disposizioni regolamentari che stabiliscano eventuali limiti di accettabilità, norme e prescrizioni cui adempiere al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge in emissione al corpo recettore.

A tal riguardo, per una completa e corretta valutazione del contributo derivante dallo scarico in esame, si dovrà tener conto di eventuali effetti cumulativi quali-quantitativi degli scarichi immessi in rete fognaria che possano arrecare conseguenze negative al ricettore dello scarico, anche in funzione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione d'uso posti per il corpo idrico recettore dello scarico della rete fognaria, ai sensi del T.U.A.

IL C.T.P.E. CHIMICO
UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA
(Dott. Francesco Barilaro)
FIRMATO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOS - VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA
(Dott.ssa Veronique Zappia)
FIRMATO

IL DIRETTORE DELLA
UOC - VALUTAZIONI E PARERI AMBIENTALI
(Ing. Salvatore Caldara)



ALLEGATO "C"
SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere endoprocedimentale favorevole* con condizioni del Comune di Augusta - V Settore, trasmesso dal SUAP ed acquisito con prot. gen. n. 21635 del 09/06/2021, rilasciato alla società *TRINGALI S.R.L.*, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche e acque di lavaggio provenienti dai piazzali di alaggio, relativo al sito ubicato in Via dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8 - Augusta;

Dettaglio Email

Aii. C

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 08-06-2021 Ora: 12:47 Num. Protocollo: 0021635 Del: 09-06-2021

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01020310890-16042019-1259 - SUAP 2508 - 01020310890 Tringali S.r.l.

Testo Email

Trasmissione parere Urbanistica. IL SUAP La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica n.01020310890-16042019-1259. SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA Pratica: 01020310890-16042019-1259 Impresa: 01020310890 - Tringali S.r.l. Protocollo Registro Imprese: Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0005025/16-04-2019 Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0011503/08-06-2021. Adempimenti presenti nella pratica: - Realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali, e/o acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica - Domanda per Autorizzazione Unica Ambientale AUA - Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale (attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti: pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



COMUNE DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

e-mail: info@comunediaugusta.it - pec: protocollocomunediaugusta@pointpec.it
sito: www.comunediaugusta.it

All' UFFICIO DEL S.U.A.P.

COMUNE DI AUGUSTA

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE D.P.R. 13/03/2013 n. 59

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla società "Tringali S.r.l."
Pratica SUE n° 01020310890-16042019-1259.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

In riferimento all'oggetto e alla richiesta di parere, inviata da codesto SUAP, ai sensi del D.P.R. del 17/04/2019 n. 23708 art. 3 e 4, con la quale si chiede parere di competenza al fine del :

[X] Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	PROVINCIA SEDE
"Tringali S.r.l.",	01020310890	SIRACUSA

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Attività specifica Cantiere Navale <i>"Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto"</i>
---------------------	---

Dati dell'immobile	Comune di AUGUSTA	Prov. SR	C.A.P. 96011
	Indirizzo Dei Cantieri		n.2-8
	Identificato a Catasto al Foglio 91	Mappale/i 4214-4216	
	PRG "Marcon"		

TITOLI ABILITATIVI DELL'ATTIVITA' E DELL'IMPIANTO

X	Concessione Demaniale	n. 68/19- decorrenza 1/01/2019 -31/12/2022	Del	17/09/2019
---	-----------------------	--	-----	------------

VISTA la RELAZIONE TECNICA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE METEORICHE E ACQUE DI LAVAGGIO PROVENIENTI DAI PIAZZALI DI ALAGGIO allegata alla richiesta di cui in epigrafe;

PRESO ATTO del parere favorevole "ai sensi della legge n. 27/1986 per il rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico nella pubblica fognatura dei reflui industriali depurate nei limiti della Tabella 3 parte III dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006" reso dalla Commissione Provinciale Tutela Ambiente di Siracusa - Verbale n. 5/2012 del 24/04/25012 di cui alla nota prot. 397 del 24/04/2012";

VISTO il parere favorevole espresso dall'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta - n° 48 del 15/05/2021

VISTA la Legge regionale n° 27/86;

VISTA il D.lgs n. 152/1999 e D.lgs n. 258/2000;

VISTA il D.lgs n. 152/2006;

VISTA la Legge 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche;

VISTA la Circolare n. 4 del 30/10/1986;

VISTO il D.L. n. 79 del 17/03/1995 convertito in Legge n. 172 del 17/05/1995 art. 7;

VISTA la Circolare dell' Assessorato del territorio e ambiente n. 26046 del 17/11/1997;

VISTO il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 art. 3 e art. 4;

VISTO le Leggi e i Regolamenti comunali vigenti;

VISTO che il richiedente dell' AUA ha titolo alla richiesta in esame che consiste in:

[x] Scarico di acque reflue, di cui all'art. 29 comma c) del Dlgs. 152/99;

SI ESPRIME

Parere FAVOREVOLE per A.U.A. a condizione:

- Che in caso di modificazioni delle condizioni che hanno consentito il rilascio della stessa, la ditta interessata dovrà richiedere nuova autorizzazione.
- Che siano effettuate nell'impianto le operazioni periodiche di manutenzione, tali da consentire il normale funzionamento di purificazione delle acque;
- Che lo scarico rispetti i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii;
- Che dovrà essere consentito agli organi preposti ai controlli, l'accesso agli impianti in modo da ispezionare e verificare gli stessi.

E' vietato immettere nell'impianto tipologia dei reflui diversi da quelli autorizzati;



Firmato
digitalm
ente da
SULANO
MASSIMO
C: 11

Il Responsabile
Geom. M. Sulano (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO "D"
EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 10 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambientale del Ecologia del X Settore Territorio e Ambiente di questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 907/Sett.X del 15/06/2021, relativamente all'attività di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*, di cui alla lett. hh), punto 1, Parte II, Allegato IV, Parte V, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X SETTORE – TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ed ECOLOGIA

Prot. n. 907/Sett.X

Siracusa, 15 giugno 2021

OGGETTO: Società TRINGALI S.R.L. - P. IVA 01020310890.
 Stabilimento ubicato in Augusta, Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6 8, identificata al N.C.E.U. al fgl 91, p.lle 4214 e 4222.
 Parere per il rilascio del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 3, co.1, lett. c), del D.P.R. 59 del 13/03/2013 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.

PARERE DI COMPETENZA

VISTA la Legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii. relativa a *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti"*;

VISTO il D.M. del 25/08/2000 *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i., *"Norme in materia Ambientale"*;

VISTA la Parte V, *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 71 del 03/10/1995, *"Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente"*, che all'art. 6, *"Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale"*, prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 74/GAB del 08/05/2009 "Linee guida per l'adozione in via generale previste dall'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le attività trasferite alle Province Regionali ai sensi della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71";

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del Decr. A.R.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2013 n. 35";

VISTA la Circolare prot. n. 16938 del 10/04/2014 dell'A.R.T.A. - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 2 "Tutela dall'inquinamento Atmosferico";

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

VISTA l'istanza di A.U.A. trasmessa dal SUAP di Augusta ed acquisita con prot. gen. n. 16031 del 17/04/2021, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 26727 del 07/08/2020, con la quale che il sig. TRINGALI DOMENICO, in qualità di Rappresentante Legale della società TRINGALI S.R.L., con sede legale in Via Dei Cantieri, 2, 4, 6, 8 - Augusta, ha chiesto il rilascio, tra l'altro, del titolo abilitativo di cui all'art. 3, co. 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, artt. 269 e 272 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta, Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, identificata al N.C.E.U. al fgl 91, p.lle 4214 e 4222;

CONSIDERATO che fra le attività presentate, regolate dalla Parte V del D.Lgs. n. 152/06, figurano:

- 1) primo livello di pulizia della carena mediante raschiette metalliche a secco, con gestione dei residui quali rifiuti inviati a smaltimento;
- 2) secondo livello di pulizia della carena mediante idrolavaggio con acqua dolce ad alta pressione (circa 250 atm) e, sporadicamente, con l'uso di idrojet (con acqua);
- 3) trattamento delle acque di processo e delle acque di prima pioggia con sistema di depurazione con filtro a sabbia e filtro a carboni attivi, con scarico in fognatura comunale;
- 4) saldatura autogena e ad arco elettrico, per la sostituzione di parti ammalorate delle imbarcazioni;
- 5) taglio di lamiere (ossitaglio e taglio al plasma) per la riparazione delle parti danneggiate;
- 6) trattamento della carena con sostanze antivegetative - pitturazione airless;

TENUTO CONTO che:

- le attività di cui ai punti 1), 2) e 3) rientrano nella definizione di attività con emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti, di cui alla Parte I, Allegato IV, Parte V, del D.Lgs. n. 152/2006, e non necessitano di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 272, co. 1, del medesimo decreto legislativo;
- le attività descritte ai punti 4) "saldature" e 5) "taglio di lamiere", rientrano nella fattispecie di cui di cui alla lett. hh), Punto 1, Parte II, Allegato IV, Parte V, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", quali attività in deroga, di cui all'art. 272, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 07/08/2007, compresi

nell' "Elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", delegate alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 71 del 03/10/1995 e del D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato dal D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998;

- le attività di cui al punto 6) "pitturazione airless" non rientrano fra le attività in deroga di cui all'art. 272, co. 1 e co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e pertanto sono suscettibili di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del medesimo decreto legislativo, non di competenza delle ex Province (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

CONSIDERATO che, dalla relazione tecnica presentata, le lavorazioni descritte ai punti 4) "saldature" e 5) "taglio di lamiera", vengono eseguite in spazi confinati per i quali è previsto un sistema di abbattimento dei fumi fisso, con filtro a cartucce e che il punto di emissione E1 è caratterizzato dai seguenti parametri:

Punto di Emissione	Dimensioni camino	Apparecchiatura di provenienza	Portata [Nm ³ /h]
E1 37°13'38,87" N e 15°13'05,48" E	H: 13,50 m (da p.c.) Ø: 500 mm	Processo di saldatura e taglio	10.800

SI PRENDE ATTO

delle attività descritte ai punti;

- 1) primo livello di pulizia della carena mediante raschiette metalliche a secco, con gestione dei residui quali rifiuti inviati a smaltimento;
- 2) secondo livello di pulizia della carena mediante idrolavaggio con acqua dolce ad alta pressione (circa 250 atm) e, sporadicamente, con l'uso di idrojet;
- 3) trattamento delle acque di processo e delle acque di prima pioggia con sistema di depurazione con filtro a sabbia e filtro a carboni attivi, con scarico in fognatura comunale;

le quali non necessitano di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 272, co. 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto rientrano nella definizione di attività con emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui alla Parte I, Allegato IV, Parte V, del medesimo decreto legislativo;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per il rilascio alla società TRINGALI S.R.L. - Rappresentante Legale sig. TRINGALI DOMENICO - con sede legale in Via Dei Cantieri, 2, 4, 6, 8 - Augusta, del titolo abilitativo di cui all'art. 3, co. 1 lettera c) del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, per impianti di cui all'art. 272, co. 2, del medesimo decreto, per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta, Via Dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8, identificata al N.C.E.U. al fgl 91, p.lle 4214 e 4222, per le attività di cui alla lett. hh), punto 1, Parte II, Allegato IV, Parte V, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", comprendenti le seguenti attività:

4) **saldatura autogena e ad arco elettrico**, per la sostituzione di parti ammalorate delle imbarcazioni;

5) **taglio di lamiere** (ossitaglio e taglio al plasma) per la riparazione delle parti danneggiate;

con le prescrizioni di seguito riportate:

a) I limiti alle emissioni convogliate sono così fissati:

Punto di emissione E1:

Sostanze inquinanti	Limiti imposti [mg/Nm ³]	Riferimento normativo
Polveri (materiale particolato e/o nebbie oleose)	10	D.P.R. n. 59/2013, all. 1, lett. hh)
Cromo (Cr) e suoi composti	0,1	
Nichel (Ni) e suoi composti	0,1	
Cadmio (Cd) e suoi composti	0,1	
Cobalto (Co) e suoi composti	0,1	
Piombo (Pb) e suoi composti	0,1	
Stagno (Sn) e suoi composti	2	
Manganese (Mn) e suoi composti	5	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 2, Classe III
Zinco (Zn) e suoi composti	5	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, art. 271, co. 6
Ossidi di azoto espressi come NO ₂	500	D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 3, Tab. C, Classe V

Per i parametri non elencati, si rimanda ai limiti previsti dalla Parte V, All.1, Parte II, Punti 1.1, 1.2, 2, 3.

b) i valori limite di emissione fissati dall'autorizzazione rappresentano la massima concentrazione di sostanze che possono essere immesse in atmosfera dalle lavorazioni e dagli impianti considerati. I limiti si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avviamento, arresto e guasto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto;

c) qualunque anomalia e/o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento delle emissioni, tale da impedire il rispetto dei limiti imposti, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario al ripristino dell'efficienza dei sistemi stessi, ai sensi dell'art. 271, co. 14, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di utilizzare sistemi di abbattimento alternativi che garantiscano il rispetto dei valori limite fino al ripristino delle condizioni di normalità. Tale anomalia e/o interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzione ordinaria, straordinaria, malfunzionamenti, interruzione del ciclo produttivo) dovrà essere comunicata entro 24 h al Servizio 2 dell'A.R.T.A., al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ad A.R.P.A. Sicilia, nonché prontamente annotata su apposito "Registro delle interruzioni del normale funzionamento degli impianti di abbattimento" da tenere a disposizione degli Organi di Controllo (**Mod. 1**);

- d) ai sensi dell'art. 271, co. 14, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta sarà onerata a dare immediata comunicazione al Servizio competente dell' Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ad A.R.P.A. Sicilia e a sospendere l'attività dell'impianto interessato dall'anomalia, fino alla completa rimozione delle cause che l'hanno determinata, fatta salva la facoltà di utilizzare sistemi di abbattimento alternativi che garantiscano il rispetto dei valori limite fino al ripristino delle condizioni di normalità;
- e) le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti devono essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti. Il Gestore dovrà dare comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ad A.R.P.A. Sicilia delle operazioni di manutenzione del sistema di abbattimento e di sostituzione delle unità filtranti, in conformità al modello allegato al presente atto (**Mod. 2**);
- f) la sigla identificativa del punto di emissione E1 dovrà essere riportata con caratteri ben visibili sul corrispondente camino;
- g) il punto di emissione E1 presente nello stabilimento dovrà essere dotato di idonea presa di campionamento, realizzata secondo le norme UNICHIM, facilmente raggiungibile;
- h) la messa in esercizio per l'attività autorizzata di saldatura dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni oltre a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'Ufficio competente del Comune di Augusta e ad A.R.P.A. Sicilia;
- i) In considerazione del fatto che trattasi di attività caratterizzata da emissioni in atmosfera discontinue cioè relative a periodi non continuativi di marcia controllata, la ditta nei primi 30 giorni dall'inizio dell'attività, dovrà effettuare almeno 2 (due) misurazioni delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'Ufficio competente del Comune di Augusta e ad A.R.P.A. Sicilia e comunicare agli stessi i risultati delle analisi;
- j) la ditta dovrà effettuare con periodicità annuale la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso, almeno 15 giorni, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ad A.R.P.A. Sicilia;
- k) la misurazione delle emissioni inquinanti deve essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime;
- l) i metodi analitici dovranno essere quelli di cui al D.M. 25/08/2000 ed all'Allegato VI, della Parte quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- m) le relazioni di analisi per le emissioni puntuali dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. I dati verranno riportati su apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, conforme al modello di cui alla scheda allegata (**Mod. 3**) al quale dovranno essere allegati i certificati analitici;
- n) le relazioni sui risultati delle analisi dei campionamenti effettuati e le relazioni annuali devono essere trasmesse a mezzo PEC, agli organi di controllo (Libero consorzio Comunale di Siracusa e A.R.P.A. Sicilia) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
- o) per eventuali attività di saldatura e/o taglio di metalli a eseguire in ambiente non confinato, non essendo convogliabili, si devono prevedere sistemi mobili di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte;
- p) eventuali operazioni di granigliatura e/o sabbiatura relative all'attività di saldatura devono essere condotte all'interno di cabine chiuse dotate di idoneo sistema di aspirazione e trattamento con efficienza di captazione non inferiore al 90%. Gli effluenti devono essere trattati con impianto di depolverazione a secco a mezzo filtrante (maniche, tasche o cartucce) o altro idoneo sistema di trattamento;

- q) il trattamento della carena delle imbarcazioni mediante l'impiego di spatole e carteggiatrici manuali collegate con impianti di aspirazione e raccolta delle polveri prodotte, la cui efficienza deve essere non inferiore al 90% ed annessa alla attività di saldatura con utilizzo di materie prime inferiori a 0,2 kg/g, non necessitano di autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 272, co. 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto rientrano nella definizione di attività con emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti di cui alla Parte I, Allegato IV, Parte V, del medesimo decreto legislativo;
- r) la ditta dovrà smaltire correttamente, presso impianti autorizzati, gli scarti di lavorazione ed i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo, nonché gli eventuali oli, emulsioni e fanghi derivanti dall'attività di trattamento delle acque di lavaggio, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di rifiuti. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- s) deve installare contatori volumetrici a monte e a valle dell'impianto di depurazione delle acque di lavaggio e di prima pioggia prima dello scarico in pubblica fognatura (bilancio di massa);
- t) si richiamano gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- u) la ditta dovrà rispettare le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- v) la ditta è onerata a presentare, entro il mese di aprile di ogni anno, una relazione annuale con i dati salienti dell'attività svolta, quantità di acqua utilizzata per il lavaggio delle imbarcazioni e la pulizia del bacino, quantità di acqua trattata e scaricata (bilancio di massa), accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei dispositivi di captazione/abbattimento delle emissioni, al fine di garantire l'efficacia ai sensi dell'art. 9, co. 2 del D.A. n. 175/GAB/2007, per le operazioni di saldatura indicare la tipologia, il numero di elettrodi e la quantità di fili continuo utilizzati, rifiuti prodotti e inviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
- w) è fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente parere si rimanda agli elaborati progettuali, ai loro allegati e ai contenuti del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Il presente parere è rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pertanto è fatto salvo ogni altro nulla-osta/parere, previsti dalla vigente normativa, di competenza di altri Enti e/o Organi.



IL CAPO SETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TUT. AMB. ED ECOL. (INTERIM)

(Ing. D. Sole Greco)

Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento di cui al punto 2.8 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006.
(Manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'impianto produttivo)

Ragione Sociale

Autorizzazione Unica Ambientale n. _____ del _____

Sigla punto di emissione	Motivo dell'interruzione	Data ed ora interruzione	Data ed ora ripristino	Durata fermata (ore)

DITTA/SOCIETÀ

OGGETTO: Comunicazione intervento di manutenzione sistema di
abbattimento/sostituzione unità filtranti o di carboni attivi

Trasmessa a mezzo pec

**Libero Consorzio Comunale di
Siracusa**
X Settore - Territorio e Ambiente
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

A.R.P.A. Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Con la presente si comunica che in data _____ si effettuerà:

un intervento di manutenzione del sistema di abbattimento;

la sostituzione dell'__ unità filtrant__ o di carboni attivi del sistema di abbattimento.

Si comunica, altresì, che la precedente sostituzione dell'__ unità filtrant__ o di carboni attivi
è avvenuta in data _____ e che si è ottemperato alle
registrazioni previste dalle norme di legge.

Siracusa lì _____

IL TITOLARE

Schema esemplificativo del registro relativo ai controlli discontinui di cui al punto 2.7 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006

Ragione Sociale

Autorizzazione Unica Ambientale n. _____ del _____

Sigla punto emissione	Origine	Data Prelievo	Portata (Nm ³ /h)	Inquinanti emessi	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Valori limite	
							(mg/Nm ³)	g/h

Prescrizioni:

a) analisi periodiche da eseguire ¹ _____;

b) emissioni diffuse ² _____;

¹ indicare se annuali, semestrali, trimestrali, altro;

² indicare quali accorgimenti si utilizzano.

ALLEGATO "E"
IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal NULLA OSTA NULLA OSTA, con prescrizioni, all'esercizio dell'attività produttiva della società *TRINGALI S.R.L.*, con sede legale ed operativa in Via dei Cantieri nn. 2, 4, 6, 8 - Augusta, rilasciato dal Comune di Augusta ai sensi della L. n. 447/1995, trasmesso dal SUAP ed acquisito con prot. gen. n. 21357 del 07/06/2021;

Dettaglio Email

All. E

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 07-06-2021 Ora: 10:11 Num. Protocollo: 0021357 Del: 07-06-2021

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01020310890-16042019-1259 - SUAP 2508 - 01020310890 Tringali S.r.l.

Testo Email

Trasmettere all'Ing. Pedalino. La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica n.01020310890-16042019-1259. SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA Pratica: 01020310890-16042019-1259 Impresa: 01020310890 - Tringali S.r.l. Protocollo Registro Imprese: Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0005025/16-04-2019 Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0011328/07-06-2021. Adempimenti presenti nella pratica: - Realizzazione nuovo scarico di acque reflue industriali, e/o acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica - Domanda per Autorizzazione Unica Ambientale AUA - Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale (attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti: pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



COMUNE DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

e-mail: info@comunediaugusta.it - pec: protocollocomunediaugusta@pointpec.it

sito: www.comunediaugusta.it

Allo Sportello Unico Attività Produttive

Oggetto: Parere endoprocedimentale per A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale). Ditta: "Tringali S.r.l."

Visto l'art. 6, comma 1, lettera d, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, Legge quadro sull'inquinamento acustico, che pone in carico all'Amministrazione comunale "il controllo, secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del rispetto della normativa per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché dei provvedimenti di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive";

Visto l'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Preso atto che in data 07/08/2020 - ns. protocollo n. 48176/2020 (Pratica SUE n° 01020310890-16042019-1259) la Ditta "Tringali S.r.l.", ha presentato istanza di AUA;

Preso atto della "RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE Legge 447/95 art 8 - DPCM 14.11.97" a firma del tecnico Dott. Capuano Giangaetano;

Visti gli atti d'ufficio:

NULLA OSTA

all'esercizio dell'attività produttiva della Ditta "Tringali S.r.l.", con sede Legale ed operativa in Via Dei Cantieri 2-4-6-8- Augusta (SR), con le seguenti prescrizioni di seguito riportate:

- gli impianti e le apparecchiature meccaniche rumorose, a servizio dell'attività non possono essere modificate e/o diversamente ubicate;
- qualora si rendesse necessario la modifica o la sostituzione di qualsiasi componente e/o apparecchiatura rumorosa, menzionato nella relazione, è indispensabile procedere all'aggiornamento della valutazione di impatto acustico.

Il documento denominato:

1. "RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE Legge 447/95 art 8 - DPCM 14.11.97"; acquisito in data 07/08/2020 - ns. protocollo n. 48176/2020 è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Firmato digitalmente da SULANO MASSIMO C: IT

Il Responsabile
Geom. M. Sulano(*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio
Comunale di Siracusa

dal 18 GIU. 2021 al 02 LUG. 2021

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'Addetto alla Pubblicazione **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA** Vice Segretario Generale

Giuseppe Koue *Vice*
 *[Signature]*

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal
..... al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale
